

STUDIO BONTEMPELLI
Commercialisti

Dr. Mauro Bontempelli
Dr. Marco Garrone

Dr. Emanuele Finaldi
Dr. Paolo Lombardi

Dr.ssa Paola Tazzer

Ai sigg.
Clienti dello Studio

Circolare 25/2020

Milano, 04 dicembre 2020

Oggetto: Decreto Ristori-quater

Con il Decreto Ristori-quater – DL n.157 del 30.11.2020 il Governo ha ampliato le misure di aiuto a favore di imprese e lavoratori per far fronte alle restrizioni disposte dal DPMC 24.10.2020 e successivamente con il DPCM 03.11.2020.

Tali interventi si sostanziano nelle seguenti disposizioni principali:

Sospensione versamenti di dicembre

Possono beneficiare della sospensione dei versamenti di dicembre:

- I soggetti esercenti attività di impresa o di lavoro autonomo a condizione che:
 - abbiano avuto ricavi o compensi non superiori a 50 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente;
 - ci sia stata una riduzione di fatturato di almeno il 33% nel confronto tra il mese di novembre 2020 ed il mese di novembre 2019;

Non devono verificare il requisito del calo di fatturato:

- Le attività di servizi di ristorazione in zona rossa o arancione alla data del 26.11.2020;
- Attività sospese in base al Dpcm del 03.11.2020, in tutto il territorio nazionale;
- Soggetti che svolgono attività economiche in zona rossa nell'allegato 2 alla data del 26.11.2020;
- Attività alberghiere, agenzia di viaggio, tour operator che hanno sede operativa o domicilio fiscale in zona rossa alla data del 26.11.2020;
- Soggetti che hanno iniziato l'attività di impresa o professionale dal 1° dicembre 2019.

Tale beneficio riguarda i versamenti dovuti nel mese di dicembre relativi a :

- Ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente/assimilati e dell'addizionale regionale/comunale Irpef operate dal sostituto d'imposta;

STUDIO BONTEMPELLI

Commercialisti

Dr. Mauro Bontempelli
Dr. Marco Garrone

Dr. Emanuele Finaldi
Dr. Paolo Lombardi

Dr.ssa Paola Tazzer

- IVA, sia il versamento per l'Iva di novembre in scadenza il 16.12, sia l'acconto Iva in scadenza il 28.12;
- Contributi previdenziali ed assistenziali, compresi quelli dovuti alla Gestione separata Inps.

I versamenti sospesi potranno essere versati:

- In un'unica rata il 16.03.2021;
- In forma rateizzata, fino ad un massimo di 4 rate mensili di pari importo, di cui la prima da versare entro il 16.03.2021.

Proroga versamenti rottamazione / saldo e stralcio Agenzia della Riscossione

Con riferimento alle rottamazioni ter e al c.d. "saldo e stralcio", i contribuenti in regola con i pagamento delle rate 2019, possono pagare la rate 2020 senza perdere i benefici della definizione agevolata, se le stesse verranno integralmente corrisposte entro il 1° marzo 2021.

Le rate prorogate non possono essere oggetto di ulteriore dilazione e non si applica, alla scadenza dell'1.3.2021, la tolleranza di 5 giorni di cui all'art. 3 co. 14-bis del DL 119/2018.

Revisione disciplina delle cartelle Agenzia della Riscossione

Il decreto Ristori quater ha fissato nuove modalità di rateazione delle somme dovute, in modo da favorire l'assolvimento dei debiti già affidati all'Agente della Riscossione, nonché disciplinare le ipotesi di precedenti decadenze per le quali si interviene con una riammissione alla possibilità di dilazione. Queste le principali disposizioni:

- Per le richieste di rateazione dal 30.11.2020 al 31.12.2021, viene elevata da 60 mila a 100 mila euro la soglia per ottenere la rateizzazione senza necessità per il contribuente di dover documentare la temporanea situazione di difficoltà al pagamento in unica soluzione;
- Entro il 31 dicembre 2021, i contribuenti che prima dell' 08 marzo 2020 erano decaduti dal beneficio della rateazione, possono essere riammessi alla rateazione;
- A seguito della presentazione di una richiesta di rateizzazione presentata entro il 31.12.2021, la decadenza si verifica in caso di mancato pagamento di dieci rate anche non consecutive, anziché cinque;
- Dalla presentazione della domanda e sino all'eventuale rigetto della stessa, sono sospesi i termini di prescrizione e decadenza, non possono essere iscritti nuovi fermi amministrativi ed ipoteche, non possono essere avviate nuove procedure esecutive ed il pagamento della prima rata estingue le procedure esecutive eventualmente avviate a condizione che non sia ancora tenuto l'incanto con esito positivo.

STUDIO BONTEMPELLI

Commercialisti

Dr. Mauro Bontempelli
Dr. Marco Garrone

Dr. Emanuele Finaldi
Dr. Paolo Lombardi

Dr.ssa Paola Tazzer

Estensione contributo a fondo perduto “Decreto Ristori”

Il contributo a fondo perduto disposto dal Decreto Ristori viene esteso, con la percentuale del 100%, anche ai soggetti che hanno partita iva attiva al 25.10.2020 e che svolgono, come attività prevalente, l'attività di agente e rappresentanti, con codici Ateco ricompresi nell'allegato 3.

Ricordiamo che il contributo viene erogato dall'Agenzia delle Entrate:

- In maniera automatica a favore di coloro che hanno già beneficiato del contributo a fondo perduto previsto dal Decreto Rilancio;
- Previa specifica domanda da presentare utilizzando lo specifico modello entro il 15 gennaio 2021, per coloro che non hanno presentato la precedente richiesta per il contributo a fondo perduto previsto dal Decreto Rilancio.

I criteri sono rimasti i medesimi indicati nella nostra precedente circolare n. 23/2020, ovvero è necessario moltiplicare per le percentuali indicate negli allegati 1, 2 e 3, il precedente contributo, che viene calcolato applicando le percentuali (alternative in base ai ricavi del 2019) del 20%-15%-10% alla riduzione del fatturato del mese di aprile 2020 rispetto ad aprile 2019.

Sostegno associazioni e società sportive dilettantistiche

E' incrementato il fondo istituito al fine di far fronte alla crisi economica delle associazioni e società sportive dilettantistiche, iscritte a federazioni riconosciute dal Coni, determinatasi a seguito dell'emergenza Covid. Tale fondo è destinato all'adozione di misure di sostegno e ripresa delle predette associazioni/società che hanno cessato/ridotto la propria attività istituzionale a seguito dei Provvedimenti di sospensione delle attività sportive. L'individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse è demandata al Dipartimento per lo Sport.

Cancellazione Imu

Il decreto Ristori quater interviene a precisare che l'esenzione Imu della prima e della seconda rata 2020 relativa alle ipotesi in cui è richiesta la coincidenza tra gestore e titolare dell'immobile, trova applicazione in tutti i casi in cui il gestore è anche soggetto passivo d'imposta, anche se non proprietario del bene. Per effetto della modifica, pertanto l'esenzione compete anche se chi svolge l'attività non è proprietario ma è titolare di un diritto reale di godimento (usufrutto) oppure è utilizzatore dell'immobile in forza di un contratto di leasing.

Riepiloghiamo di seguito le ipotesi di cancellazione del saldo 2020, già indicate nelle nostre circolari n. 20 – 23 – 24.

STUDIO BONTEMPELLI

Commercialisti

Dr. Mauro Bontempelli
Dr. Marco Garrone

Dr. Emanuele Finaldi
Dr. Paolo Lombardi

Dr.ssa Paola Tazzer

Ipotesi di cancellazione disposte dal Decreto Agosto:

- immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
- immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;
- e, a condizione che i proprietari degli immobili siano anche gestori delle attività ivi esercitate:
 - immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze;
 - immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi;
 - immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli (per questi immobili l'IMU non è dovuta neppure per gli anni 2021 e 2022, ai sensi del co. 3 dell'art. 78 del DL 104/2020);
 - immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili.

Il Decreto Ristori ha esteso la cancellazione della seconda rata Imu 2020, per gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività economiche corrispondenti ai codici Ateco compresi nell'elenco di cui all'Allegato 1, a condizione che i gestori delle attività specificatamente indicate siano anche i proprietari dell'immobile.

Il Decreto Ristori-bis ha esteso la cancellazione della seconda rata dell'IMU, dovuta per il 2020, per gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività economiche corrispondenti ai codici Ateco compresi nell'elenco di cui all'Allegato 2 purché localizzati nelle c.d. "zone rosse". Anche questa cancellazione è condizionata al fatto che i proprietari di immobili siano al contempo anche i gestori delle attività specificatamente individuate.

Restiamo a vostra disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti.

Studio Bontempelli
Commercialisti